

## COMUNALI » IN PROVINCIA

# Odorico guida la svolta di Concordia

Il centrosinistra perde la maggioranza dopo anni. Cusin: «Abbiamo pagato a caro prezzo la crisi economica»

di Gemma Canzoneri

► CONCORDIA

La politica concordiese cambia rotta e dopo anni di centrosinistra sceglie, se pur per un pugno di voti, il centrodestra, eleggendo a sindaco Claudio Odorico. Ieri il primo cittadino è andato subito in municipio e la sua giornata è stata da subito molto impegnata. La sua squadra degli undici consiglieri di maggioranza è stata decisa e, a parte Erica Chinellato è un gruppo di facce nuove.

Questo sembra piacere ai concordiesi. Almeno alla metà di essi: Odorico, infatti, vista la sua vittoria su Margherita Cusin avvenuta per un solo punto percentuale (44 per cento lui, 43 lei), ora dovrà trovarsi a governare su una città divisa a metà. Secondo il neo sindaco, uno dei punti deboli della politica di Marco Geromin era la chiusura nei confronti della minoranza, la stessa in cui lui è stato seduto negli ultimi cinque anni, e gli episodi spiacevoli avvenuti troppo spesso tra le due fazioni politiche.

Ma qual è il motivo che ha segnato le sorti di Margherita Cusin, la prescelta di Geromin e della cittadinanza alle primarie del Pd, per soli 57 voti, facendo vincere Odorico al foto-



**Claudio Odorico ha strappato Concordia al centrosinistra**

(foto Gavagnin)

finish? «Quello che ci ha penalizzato fortemente è stata la congiuntura economica che ha comportato un taglio esponenziale delle risorse e delle possibilità di spesa a causa anche del patto di stabilità», spiega la candidata per la lista «La Concordia che vorrei».

«Per noi era fondamentale presentarci ai cittadini con le nostre facce pulite, i nostri curriculum carichi di esperienza e

la nostra energia e determinazione nel governare ancora per un quinquennio Concordia. Il risultato ci vede sconfitti ed è, credo, la conseguenza della dispersione dei voti a favore del M5S e della lista vittoriosa la quale è stata in grado di coinvolgere persone di diverse appartenenze politiche e che da ora in poi dovrà amministrare tenendo conto degli equilibri interni che si verranno

no inevitabilmente a formare».

I presupposti, dunque, sembrano segnati, ora starà a Odorico fare la prima mossa per mantenere saldi quegli equilibri contro una forte minoranza come quella di Margherita Cusin. In consiglio, infatti, siederanno ben quattro consiglieri della sua lista più la grillina Mary Mazzon.